



## AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO

Lecco, 02 aprile 2019

### VERBALE DELL'ASSEMBLEA AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO DEL 27/03/2019

Il giorno 27 marzo 2019 alle ore 17:30 si è riunita presso la Sala Consiliare della Provincia di Lecco, Piazza Lega Lombarda n. 4 - Lecco, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Lecco con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. presa d'atto "Linee operative territoriali del Distretto di Lecco/ASST per l'attuazione integrata degli interventi in favore delle persone con disabilità gravissima e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al FNA 2018 - DGR 1253/2019" (misure B2 e B1);
3. presentazione Progetto Living Land - attività per adolescenti e giovani annualità 2019-2020 - Ambito Distrettuale di Lecco;
4. presentazione documento riguardante Progetti Sperimentali periodo 2018/2020 "Interventi individualizzati in favore di persone con disabilità - Progetti Individualizzati – sperimentazione del Budget di progetto”;
5. approvazione proposta di applicazione residui Ambito Distrettuale di Lecco;
6. varie ed eventuali.

Comuni presenti: Annone Brianza, Calolziocorte, Civate, Costa Masnaga, Ello, Erve, Galbiate, Nibionno, Olginate, Pescate, Valgrehentino, Valmadrera.

Comuni assenti: Bosisio Parini, Bulciago, Carenno, Castello di Brianza, Cesana Brianza, Colle Brianza, Dolzago, Garbagnate Monastero, Garlate, Lecco, Malgrate, Molteno, Monte Marenzo, Oggiono, Oliveto Lario, Rogeno, Sirone, Suello, Vercurago.

Sono altresì presenti:

Michela Maggi, coordinatore Ufficio di Piano di Lecco;  
Marina Panzeri, direttore Servizi Sociali d'Ambito;  
Ruggero Plebani, coordinatore Ufficio dei Piani del Distretto di Lecco;  
Marina Calegari, delegato Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino;  
Elena Viganò, operatore Ufficio di Piano di Lecco  
Roberta Rigamonti, coordinatrice Rete dei Servizi Disabilità.

All'apertura dei lavori risultano presenti 12 rappresentanti su un totale di 31 Comuni dell'Ambito Distrettuale di Lecco, quindi la seduta è considerata valida e atta a deliberare.

Funge da verbalizzante Flavio Invernizzi (operatore amministrativo).  
L'Assemblea è presieduta dalla Presidente Paola Viganò.

Distretto di Lecco – comuni di: Annone Brianza, Bosisio Parini, Bulciago, Calolziocorte, Carenno, Castello Brianza, Cesana Brianza, Civate, Colle Brianza, Costamasnaga, Dolzago, Ello, Erve, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Lecco, Malgrate, Molteno, Monte Marenzo, Nibionno, Oggiono, Olginate, Oliveto Lario, Pescate, Rogeno, Sirone, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago.

## **Punto 1: approvazione verbale seduta precedente**

La Presidente riassume in breve gli argomenti trattati e si procede alla votazione con il seguente risultato:

*Presenti: 12*

*Votanti: 12*

*Favorevoli: 8*

*Astenuti: 4 - Nibionno, Olginate, Valgrehentino, Valmadrera*

Alle ore 17.50 si aggiunge all'Assemblea Nicola Corsaro, delegato del Comune di Bulciago.

## **Punto 2: presa d'atto "Linee operative territoriali del Distretto di Lecco/ASST per l'attuazione integrata degli interventi in favore delle persone con disabilità gravissima e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al FNA 2018 - DGR 1253/2019" (misure B2 e B1)**

La Presidente introduce l'argomento sottolineando che tutte le istanze 2018 sono state evase, mentre Michela Maggi introduce i dati in sintesi dello scorso anno (vedi file **B2**): le risorse disponibili sono state utilizzate totalmente destinandole sia agli anziani, sia ai disabili. Tali importi sono stati presentati in percentuale rispetto alla totalità classificandole sia per il singolo Comune che per il numero di istanze. Michela Maggi ricorda che l'Assemblea deve approvare il documento con cui si decidono i criteri di accesso alla Misura che, come lo scorso anno, è l'indicatore ISEE.

Michela Maggi passa la parola ad Elena Viganò che illustra i dettagli tecnici della misura in oggetto. Il primo punto da sottolineare è la decisione di Regione Lombardia di usare la modalità "a sportello" per la valutazione delle istanze; ciò significa che le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione da parte delle persone/famiglie e le risorse saranno assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili. Stando a questa disposizione di Regione Lombardia, per il 2019 non sarà prevista una finestra di tempo definito per la presentazione delle istanze (come era stato per il 2018), ma le persone/famiglie avranno diritto a inoltrare le proprie richieste fino al 31.12.2019 (salvo esaurimento fondi). Inoltre, non è possibile stabilire alcun ulteriore criterio, se non quello cronologico, per ordinare le istanze, impedendo così agli uffici dell'Ambito di poter tener conto del valore dell'ISEE allegato alle istanze di valutazione.

Il secondo punto è l'obbligo di erogare la misura a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza da parte delle persone: tale disposizione impedisce all'Ambito Distrettuale di Lecco di procedere retroattivamente (dall'01.01, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda) per le istanze in continuità con gli anni precedenti, come stabilito invece nelle Linee Operative Territoriali del 2018 e applicato per la distribuzione delle risorse dello scorso anno.

Tutto il resto è stato mantenuto invariato, infatti Le misure previste dalle Linee Operative Territoriali e i parametri ISEE di riferimento sono:

- valore ISEE socio-sanitario nella misura massima di € 12.500 per progetti individuali di assistenza che prevedono prestazioni assicurate dal caregiver familiare;
- valore ISEE socio-sanitario nella misura massima di € 16.500 per progetti individuali di assistenza che prevedono prestazioni assicurate dall'assistente familiare;
- valore ISEE socio-sanitario nella misura massima di € 20.000 per i progetti di vita indipendente di persone con capacità di autodeterminazione;
- valore ISEE ordinario familiare nella misura massima di € 30.000 per interventi rivolti a minori disabili.

Amabile Milani, delegato del Comune di Galbiate, chiede se qualcuno dei richiedenti sia qualche istanza relativamente alla Misura B2 sia stata rifiutata, ma nessuno è rimasto escluso.

Bruno Anzani, delegato del Comune di Costa Masnaga, esprime la propria criticità sulla modalità di presentazione delle domande "a sportello" stabilita da Regione Lombardia e chiede se sia possibile che l'ANCI faccia una comunicazione in merito a Regione Lombardia perché così come è la Misura va a sfavorire i piccoli comuni e le famiglie non strutturate.

Laura Puttini, delegato del Comune di Nibionno, chiede di ricevere le comunicazioni in merito alla Misura in oggetto il prima possibile per organizzare al meglio la gestione delle domande.

Celestina Balossi, delegato del Comune di Calolziocorte, chiede di risolvere il problema del gap temporale che intercorre fra la data in cui c'è il riconoscimento del buono e quella in cui viene erogato all'utenza.

Michela Maggi presenta il documento (vedi file **Piano\_Operativo\_dgr\_1253-2019\_Misura\_B2\_FNA\_2018 LECCO**) da approvare e si procede alla votazione con il seguente risultato:

*Presenti: 13*  
*Votanti: 13*  
*Favorevoli: 13*  
*Astenuti: 0*

### **Punto 3: presentazione Progetto Living Land - attività per adolescenti e giovani annualità 2019-2020 - Ambito Distrettuale di Lecco**

La Presidente Paola Viganò sottolinea che il Progetto va in continuità con gli anni precedenti e passa la parola a Michela Maggi che sottolinea la positività del progetto Living Land. In particolare si rileva la costante attenzione e l'ascolto dei bisogni dei quali sono portatori i ragazzi e delle loro storie personali per programmare le attività e la collaborazione con i soggetti del territorio. Il riscontro si ha anche dai dati delle domande presentate sul Bando tirocini.

Alle ore 18.20 si aggiunge all'Assemblea Riccardo Mariani, delegato del Comune di Lecco.

Anche per l'annualità 2019/2020 vengono proposte le esperienze estive per Polo Territoriale; ci saranno finanziamenti per un importo pari a 4.000 € per Polo (come lo scorso anno) da condividere tra i Comuni.

Si procede quindi alla votazione con il seguente risultato:

*Presenti: 14*  
*Votanti: 14*  
*Favorevoli: 14*  
*Astenuti: 0*

### **Punto 4: presentazione documento riguardante Progetti Sperimentali periodo 2018/2020 "Interventi individualizzati in favore di persone con disabilità - Progetti Individualizzati – sperimentazione del Budget di progetto"**

Prende la parola Roberta Rigamonti, coordinatrice Rete dei Servizi Disabilità di Lecco e collaboratrice del SAI - Servizio Aiuto all'Integrazione. La premessa importante è l'approccio del servizio alle progettualità rivolte alle persone con disabilità, costruite sui bisogni della persona e con la costruzione di progetti individualizzati che si svolgono a domicilio o in altre sedi e non comportano necessariamente l'inserimento nei servizi sul territorio.

Diventa fondamentale la valutazione (tramite equipe di valutazione multidimensionale) per la creazione di un progetto e sono state indicate varie tipologie alternative all'inserimento nei servizi (in alcuni casi già sperimentati) con particolare attenzione all'individualizzazione:

- Tipologia A: progetti con durata di circa 10 mesi ed intervento di 350/400 ore previste; il budget complessivo riconosciuto è al massimo di € 8.000;
- Tipologia B: progetti con durata di circa 10 mesi (anche non continuativi) ed intervento di 70/200 ore previste; il budget complessivo massimo riconosciuto è invece in questo caso di € 4.000;
- Tipologia C: progetti con finalità di integrare percorsi scolastici con durata di circa 10 mesi (anche se non continuativi) con intervento di 120/170 ore previste; il budget complessivo riconosciuto è al massimo di € 2.800;
- Tipologia D: progetti per favorire l'accesso di persone adulte ad opportunità di relazione sociale; il budget è riconosciuto alla famiglia ed è al massimo di € 1.000 considerando il valore ISEE socio sanitario.

Bruno Anzani, delegato del Comune di Costa Masnaga, chiede che possa essere rivisto il voucher della tipologia D essendo lo stesso suddiviso al 50% fra il Comune e l'Ambito. Marina Calegari, delegato del Comune di Olginate, pone l'attenzione sulla tipologia C chiedendo conferma che si tratti di progetti integrativi e non alternativi.

Ruggero Plebani, coordinatore Ufficio dei Piani del Distretto di Lecco, specifica che tali interventi sono già in essere da qualche anno; si tratta di un tentativo di rilanciare un sistema d'offerta in cui i servizi sono saturi e si hanno strutture che sia a livello economico che organizzativo non offrono servizi soddisfacenti. Si vorrebbe andare verso la creazione di centri multiservizi per venire incontro alle diverse tipologie e necessità degli utenti e verso una gestione all'interno dello stesso Polo Territoriale.

Amabile Milani, delegato del Comune di Galbiate esprime soddisfazione nei confronti dei servizi per disabili in essere e della direzione verso cui si sta tentando di andare.

Alle ore 18.45 abbandona l'Assemblea Miriam Lombardi, delegato del Comune di Pescate.

## **Punto 5: approvazione proposta di applicazione residui Ambito Distrettuale di Lecco**

La Presidente presenta Marina Panzeri, direttore dei Servizi Sociali d'Ambito, per introdurre l'argomento dei residui dell'Ambito Distrettuale di Lecco. Viene proposta all'assemblea una ripartizione dei residui della gestione associata degli anni passati. Agli atti del Comune di Lecco, nota del 22 ottobre 2018 del responsabile area 3, risulta a rendiconto 2017 la somma di euro 313.829,21. A questi si devono aggiungere i 150.000 euro utilizzati per la costituzione del Fondo Welfare dell'Ambito di Lecco presso la Fondazione Comunitaria per il finanziamento dei progetti dei Poli territoriali.

La proposta della Presidente, in accordo con il Vicepresidente, è di ripartire i residui nel modo seguente:

- 100.000,00 € alla Fondazione per continuare i progetti sui Poli Territoriali;
- 100.000,00 € da accantonare per il Piano Povertà in attesa di considerare il contenuto della DGR;
- 113.892,21 € in parti uguali tra i Poli per la progettazione e la programmazione del singolo Polo in autonomia.

Alle ore 19.00 abbandona l'Assemblea Giovanna Milesi, delegato del Comune di Erve.

Amabile Milani, delegato del Comune di Galbiate, chiede se sia possibile azzerare i residui prima di utilizzarli con l'Impresa Sociale Girasole per ottenere maggiore equità nei confronti dei Comuni più piccoli.

La Presidente Paola Viganò precisa che i residui non derivano da avanzzi di quote di solidarietà, ma da trasferimenti di fondi regionali o nazionali. La proposta di applicazione è volta a sostenere la programmazione nei prossimi anni con particolare riferimento ai Poli territoriali e interventi di inclusione. La proposta di ridurre le quote di solidarietà invece comporterebbe un risparmio minimo per i Comuni limitato ad un anno.

L'assemblea chiede di precisare meglio la composizione dei residui e viene rimandata ad una prossima assemblea l'approvazione del riparto.

Bruno Anzani, delegato del Comune di Costa Masnaga, puntualizza che sarebbe stato più corretto comunicare con maggior anticipo l'analisi per la destinazione dei residui. Paola Viganò ricorda che tale punto era stato inserito nell'O.d.G. dell'Assemblea del 06 febbraio 2019, ma poi eliminato successivamente per la mancanza della Presidente stessa in Assemblea.

Bruno Anzani, delegato del Comune di Costa Masnaga, chiede se si stia progettando qualcosa a favore dei malati psichiatrici. Ruggero Plebani risponde che si sta riscrivendo il protocollo del 2004 in sinergia con la Psichiatria dell'ASST di Lecco.

## **Punto 6: varie ed eventuali.**

Alle ore 19.20 il vice Presidente ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa l'Assemblea.

Il verbalizzante  
Flavio Invernizzi

La Presidente dell'Assemblea di Ambito Distrettuale  
Paola Giovanna Viganò

